

INDICE

1

Sospensioni del rapporto. Malattia. Infortunio. Congedi, permessi, aspettative

di LOREDANA MICCICHÈ

I - Profili generali

- | | |
|---|---|
| 1. Le ipotesi di sospensione del rapporto di lavoro e la disciplina generale. | 1 |
| 2. Il fondamento sistematico della sospensione | 4 |

II - La malattia del prestatore di lavoro

- | | |
|---|----|
| 3. La nozione di malattia | 6 |
| 3.1. Casistica: le assenze per accertamenti clinici preventivi e successivi allo stato morbosio | 8 |
| 3.1.1. Casistica: cure termali e trattamenti estetici | 9 |
| 3.1.2. Interruzione volontaria o spontanea di gravidanza. . . | 10 |
| 3.1.3. Abuso di alcool o di sostanze stupefacenti. | 11 |
| 4. Le prestazioni economiche in costanza di malattia | 12 |
| 4.1. I soggetti tenuti alla erogazione del trattamento. | 12 |
| 4.2. La natura giuridica del trattamento economico | 14 |
| 4.3. Esclusione dell'obbligo di corrispondere il trattamento economico. | 15 |
| 5. Il computo dell'anzianità di servizio durante la malattia | 16 |
| 5.1. Il conseguimento del diritto alla promozione automatica. . . . | 16 |
| 5.2. La maturazione del diritto alle ferie | 17 |
| 6. Gli obblighi del prestatore di lavoro in costanza di malattia: generalità. | 18 |
| 6.1. La comunicazione della malattia. | 18 |
| 6.1.1. La certificazione | 19 |

| | | |
|--------|--|----|
| 6.1.2. | Inadempimento dell'obbligo di giustificazione | 21 |
| 6.2. | Il rispetto degli obblighi di correttezza e buona fede durante lo stato di malattia: il rifiuto delle cure, lo svolgimento di attività lavorativa o extraprofessionale | 22 |
| 6.3. | La visita di controllo: nozione e finalità | 24 |
| 6.3.1. | L'obbligo di reperibilità | 26 |
| 6.3.2. | Le conseguenze dell'assenza alla visita: decadenza dal trattamento economico e sanzioni disciplinari | 28 |
| 7. | Il diritto del lavoratore alla conservazione del posto | 31 |
| 7.1. | Periodo di comporto: definizione e tipologie. | 31 |
| 7.1.1. | Calcolo del periodo di comporto. | 32 |
| 7.1.2. | Collocazione in ferie del lavoratore malato e aspettativa | 35 |
| 7.2. | Licenziamento per superamento del periodo di comporto: le questioni principali | 36 |
| 7.3. | L'efficacia del licenziamento intimato in costanza di malattia . | 38 |

III - Altre ipotesi di sospensione per fatto del lavoratore

| | | |
|------|--|----|
| 8. | La sospensione della prestazione per ragioni di interesse pubblico: aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive | 40 |
| 8.1. | I permessi per motivi elettorali | 41 |
| 9. | La sospensione della prestazione per ragioni di carattere personale: congedi per la formazione e permessi per motivi di studio | 41 |
| 9.1. | Congedi per eventi e cause particolari. | 43 |

2

Il trasferimento d'azienda

di ILARIO ALVINO

| | | |
|------|---|----|
| 1. | La continuità dei rapporti di lavoro in caso di trasferimento d'azienda: la <i>ratio</i> della disciplina e la molteplicità degli interessi coinvolti | 47 |
| 2. | L'oggetto del trasferimento: le nozioni di azienda e di ramo di azienda. | 50 |
| 2.1. | La definizione dell'oggetto del trasferimento alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia UE sull'ambito di applicazione della direttiva 2001/23/CE | 52 |
| 2.2. | Azienda e ramo di azienda nella giurisprudenza italiana | 61 |

| | | |
|------|---|-----|
| 3. | Gli strumenti giuridici che configurano un trasferimento ai sensi dell'art. 2112 c.c. e la questione dell'applicabilità all'ipotesi della successione nell'esecuzione di un contratto di appalto | 68 |
| 4. | Il trasferimento di attività svolte da pubbliche amministrazioni ad altri soggetti pubblici o privati | 77 |
| 5. | L'impugnazione del trasferimento d'azienda e il regime delle decadenze | 82 |
| 6. | Gli effetti del trasferimento di azienda sul rapporto di lavoro e la tutela dei crediti del lavoratore trasferito. L'individuazione dei lavoratori appartenenti alla struttura oggetto di trasferimento | 86 |
| 6.1. | Continuità del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti alle dipendenze del cessionario | 89 |
| 6.2. | La successione fra contratti collettivi applicabili al rapporto di lavoro. | 91 |
| 6.3. | L'obbligazione solidale fra cedente e cessionario per i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento | 95 |
| 6.4. | Trasferimento d'azienda, licenziamento e dimissioni per giusta causa | 98 |
| 7. | La procedura di informazione e consultazione sindacale. | 102 |
| 8. | Crisi aziendale, procedure concorsuali e trasferimento d'azienda . . . | 107 |

3

Comando e distacco

di SILVIA CIUCCIOVINO

| | | |
|------|---|-----|
| 1. | La nozione e le fonti di disciplina | 115 |
| 2. | L'incidenza del distacco sul rapporto di lavoro e la ripartizione dei poteri e delle obbligazioni tra distaccante e distaccatario | 118 |
| 3. | I presupposti del distacco: l'interesse del distaccante e la temporaneità del distacco | 122 |
| 3.1. | L'esecuzione di una « determinata » attività lavorativa | 124 |
| 4. | Il consenso del lavoratore | 124 |
| 5. | Il distacco nei gruppi di imprese. | 126 |
| 6. | Il distacco nelle reti di impresa. | 128 |
| 7. | Distacco irregolare e sanzioni. | 131 |
| 8. | Il distacco transnazionale. | 133 |

4

Il contratto di appaltodi **FABIOLA LAMBERTI**

| | | |
|------|--|-----|
| 1. | Inquadramento giuridico della fattispecie | 137 |
| 2. | La permanenza del divieto di dissociazione fra titolarità formale del rapporto ed effettiva utilizzazione della prestazione di lavoro e la difficoltà di accertarne la sussistenza | 139 |
| 2.1. | Criteri interpretativi per la valutazione dell'appalto lecito . . . | 140 |
| 2.2. | Il requisito dell'organizzazione produttiva: esercizio dei poteri datoriali e limiti al potere di controllo del committente. | 141 |
| 2.3. | L'utilizzo di beni di proprietà del committente/appaltante. . . | 143 |
| 2.4. | La capacità imprenditoriale e l'assunzione del rischio di impresa. | 145 |
| 2.5. | I tratti distintivi tra l'appalto e le figure giuridiche affini | 147 |
| 3. | Le sanzioni di tipo amministrativo. | 149 |
| 3.1. | La costituzione del rapporto di lavoro in capo al committente pseudo-appaltante e gli effetti degli atti compiuti dal pseudo-appaltatore | 152 |
| 4. | Le previsioni relative alla responsabilità solidale. | 155 |
| 4.1. | La responsabilità solidale per crediti retributivi e previdenziali dei lavoratori impiegati nell'appalto | 157 |
| 4.2. | La responsabilità solidale per debiti fiscali, contributivi e assicurativi verso terzi. | 159 |
| 4.3. | La derogabilità collettiva alla disciplina della solidarietà | 160 |
| 4.4. | Il "non-referendum" e le previsioni della l. n. 49/2017 | 161 |
| 4.5. | La responsabilità negli appalti pubblici | 163 |
| 5. | Le tutele esperibili in caso di successione di appalti | 164 |
| 5.1. | Le clausole sociali previste dalla contrattazione collettiva in materia di successione di appalti | 166 |
| 5.2. | La compatibilità delle clausole sociali di fonte collettiva o di previsione amministrativa con i principi nazionali ed europei . | 169 |
| 5.3. | La dicotomia tra licenziamento collettivo o licenziamento individuale plurimo | 171 |
| 6. | La posizione del committente in relazione agli obblighi di sicurezza nell'appalto. | 174 |
| 6.1. | Le verifiche sull'idoneità dell'appaltatore | 176 |
| 6.2. | L'attività di informazione e coordinamento e la redazione del Documento di Valutazione Rischi e del DUVRI | 176 |

- 6.3. L'evidenza dei costi della sicurezza e la necessaria riconoscibilità del personale dipendente dall'appaltatore 178

5

Il rapporto di lavoro nei gruppi di impresa

di STEFANIA BRUN

1. Il fenomeno dei gruppi di imprese nella prassi e l'ambito di applicazione dell'indagine 181
2. I gruppi di imprese e il ruolo del diritto del lavoro nell'approccio al fenomeno tra frizioni e punti di contatto 183
3. *Segue.* I principi (giuslavoristici) di "effettività" e di "bilateralità" . . 184
4. I riferimenti normativi del gruppo di imprese nel diritto commerciale. 187
5. I riferimenti normativi del gruppo nel diritto del lavoro nazionale e dell'Unione europea 189
6. *Segue.* Il controverso giudizio di sintesi attribuibile alle norme del diritto del lavoro 192
7. Il rilievo giuridico assegnato alla relazione di gruppo nel rapporto di lavoro dalla giurisprudenza: la teorizzazione del "centro unico di interessi" 193
8. La declinazione concreta degli indici di sussistenza di un "centro unico di interessi": in particolare, l'influsso dell'art. 2497, 1° co., c.c. sull'indice giurisprudenziale relativo all'utilizzazione "promiscua" delle prestazioni lavorative 197
9. Le incertezze in ordine alle conseguenze giuridiche dell'esistenza degli indici sintomatici di un "centro unico di interessi": l'applicazione dello schema sanzionatorio relativo al divieto di interposizione di manodopera 201
10. Le recenti aperture verso l'applicazione dell'istituto della codatorialità dei rapporti di lavoro in capo alle imprese del gruppo. 203
11. La "forzatura" della coimputazione del rapporto di lavoro a tutte le imprese in presenza di un gruppo genuino *ex art.* 2497, 1° co., c.c. . 207
12. Gruppi di imprese e approccio giurisprudenziale orientato alle conseguenze caso per caso 210
 - 12.1. Le conseguenze derivanti dall'esistenza di un "centro unico di interessi" 210
13. L'influenza dell'"unitarietà" del gruppo sul calcolo del numero di dipendenti ai fini dell'applicazione della disciplina sul licenziamento. 211

| | |
|--|-----|
| 14. <i>Segue</i> . L'influenza dell'“unitarietà” del gruppo sull'accertamento del giustificato motivo oggettivo di licenziamento | 213 |
| 15. La “mobilità” infra-gruppo: il distacco (rinvio) e la sospensione del primo contratto con riassunzione presso altra impresa del gruppo . . | 215 |
| 16. <i>Segue</i> . Le questioni connesse alla mobilità del lavoratore da un'impresa all'altra: il mutamento di mansioni e l'esercizio del potere disciplinare. | 217 |

6

Il licenziamento

I - Il licenziamento in generale

di LUIGI DI PAOLA

| | |
|--|-----|
| 1. Il licenziamento in generale | 221 |
| 2. La rinnovazione e reiterazione del licenziamento | 225 |
| 3. La revoca del licenziamento | 227 |
| 4. La decorrenza del licenziamento e l'effetto sospensivo | 228 |
| 5. Il licenziamento intimato da soggetto diverso dal titolare del rapporto. | 230 |
| 5.1. <i>Segue</i> . Licenziamento e somministrazione di lavoro irregolare. | 232 |
| 5.2. <i>Segue</i> . Licenziamento e appalto non genuino | 234 |
| 5.3. <i>Segue</i> . Licenziamento e distacco illegittimo | 235 |
| 5.4. <i>Segue</i> . Licenziamento e trasferimento d'azienda invalido | 235 |

II - Le tutele per i “vecchi” e per i “nuovi assunti”

di LUIGI DI PAOLA

| | |
|---|-----|
| 1. Le varie forme di tutela avverso il licenziamento individuale illegittimo per i vecchi assunti. | 237 |
| 2. Il requisito occupazionale per l'applicabilità della tutela reintegratoria “attenuata” e di quella indennitaria “forte” o “debole” | 242 |
| 3. Le varie forme di tutela avverso il licenziamento individuale illegittimo per i nuovi assunti | 243 |
| 4. Le organizzazioni di tendenza. | 246 |
| 5. Limiti dei rimedi di diritto comune avverso il licenziamento | 246 |
| 6. L'ambito di applicabilità delle tutele previste dal d.lg. n. 23/2015 . . | 249 |

III - Il licenziamento nullo

di MARCELLO BASILICO

| | |
|--|-----|
| 1. Premessa | 253 |
| 2. La disciplina generale del licenziamento nullo | 254 |
| 3. Il licenziamento discriminatorio | 255 |
| 3.1. I fattori di rischio | 257 |
| 3.1.1. L'handicap ed il licenziamento del lavoratore disabile. | 264 |
| 3.2. I caratteri comuni della discriminazione. | 266 |
| 3.3. La prova della discriminazione nel licenziamento. | 269 |
| 4. Il licenziamento per matrimonio | 271 |
| 5. Il licenziamento per maternità e paternità | 272 |
| 6. Il licenziamento per motivo illecito | 274 |
| 7. Gli altri casi di nullità del licenziamento | 276 |
| 8. Il licenziamento per superato comperto di malattia | 280 |

IV - Il licenziamento orale

di LUIGI DI PAOLA

| | |
|---|-----|
| 1. Il licenziamento orale | 282 |
| 2. <i>Segue</i> . Revoca, convalida, offerta di conciliazione | 284 |
| 3. L'onere della prova | 285 |

V - Il licenziamento disciplinare

di ILEANA FEDELE

| | |
|---|-----|
| 1. Il licenziamento disciplinare | 289 |
| 2. I presupposti: il "giustificato motivo soggettivo" e la giusta causa. | 290 |
| 3. Le tutele avverso il licenziamento disciplinare ingiustificato nel sistema sanzionatorio del nuovo art. 18 St. lav.: la reintegrazione "attenuata" (4° co.) e l'indennità "forte" (5° co.) | 294 |
| 3.1. I casi di reintegrazione attenuata (4° co. nuovo art. 18 St. lav.). | 296 |
| 3.2. L'ambito di applicazione della tutela indennitaria forte (5° co. nuovo art. 18 St. lav.) | 305 |
| 4. La tutela avverso il licenziamento disciplinare ingiustificato nel d.lg. 4 marzo 2015, n. 23 | 306 |
| 5. La ripartizione dell'onere della prova | 314 |

VI - Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo

di LUIGI DI PAOLA e ILEANA FEDELE

| | |
|---|-----|
| 1. Nozione. | 317 |
| 2. Il licenziamento motivato da ragioni inerenti l'impresa. | 317 |
| 2.1. L'obbligo di <i>repêchage</i> | 322 |
| 3. Il licenziamento per impossibilità sopravvenuta | 326 |
| 4. Il licenziamento per scarso rendimento. | 329 |
| 5. La procedura conciliativa introdotta dalla legge n. 92/2012. | 330 |
| 6. Il regime sanzionatorio previsto dall'art. 18 legge n. 300/1970. | 331 |
| 7. Il regime sanzionatorio nel d.lg. n. 23/2015. | 333 |

VII - I vizi formali e procedurali

di LUIGI DI PAOLA

| | |
|---|-----|
| 1. L'illegittimità del licenziamento individuale per vizi formali e procedurali. | 335 |
| 2. La violazione del requisito di motivazione. | 339 |
| 3. Ipotesi di vizi procedurali eventualmente rilevanti sul piano dell'ingiustificatezza | 341 |
| 4. I vizi del meccanismo disciplinare | 342 |
| 5. La violazione della procedura di cui all'art. 7 della legge n. 604/1966. | 349 |
| 6. La sussistenza "anche" della nullità o inefficacia del licenziamento o di un difetto di giustificazione dello stesso | 350 |

VIII - Il licenziamento collettivo

di GIOVANNI MIMMO

| | |
|--|-----|
| 1. La nozione di licenziamento collettivo e la distinzione con il licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo. | 352 |
| 2. Le ipotesi di licenziamento collettivo | 353 |
| 2.1. Il c.d. collocamento in mobilità | 354 |
| 2.2. Licenziamento collettivo per riduzione del personale | 355 |
| 2.2.1. Il requisito dimensionale dell'azienda. | 355 |
| 2.2.2. Il numero dei licenziamenti | 356 |
| 2.3. Il licenziamento per cessazione dell'attività. | 358 |

| | | |
|--------|---|-----|
| 2.4. | Esclusioni | 358 |
| 3. | La procedura di licenziamento collettivo: la comunicazione di avvio della procedura | 359 |
| 3.1. | L'esame congiunto e l'intervento della parte pubblica. | 361 |
| 3.1.1. | Conclusioni dell'esame congiunto: l'accordo | 363 |
| 3.1.2. | L'accordo e l'efficacia sanante di vizi della comunicazione. | 363 |
| 3.1.3. | Il mancato accordo e l'intimazione dei licenziamenti | 366 |
| 3.2. | Comunicazione conclusiva | 366 |
| 4. | I criteri di scelta | 369 |
| 4.1. | L'ambito aziendale per l'individuazione dei lavoratori da licenziare. | 370 |
| 4.2. | I criteri convenzionali o legali di scelta | 371 |
| 5. | L'ambito del sindacato giudiziario nel licenziamento collettivo. | 373 |
| 6. | Le conseguenze dell'invalidità del licenziamento. | 374 |
| 6.1. | Vizi della procedura | 375 |
| 6.2. | Distinzione tra vizi della procedura e violazione dei criteri di scelta | 377 |
| 7. | Conseguenze derivanti dalla reintegrazione dei lavoratori ingiustamente licenziati | 378 |
| 8. | Licenziamento collettivo dei dirigenti. | 379 |

IX - Rilevanza dei motivi del licenziamento e sindacato giudiziale di LUIGI DI PAOLA

| | | |
|----|--|-----|
| 1. | Rilevanza dei motivi del licenziamento e sindacato giudiziale con riguardo ai vizi sostanziali | 382 |
| 2. | La tutela in caso di motivazione non veritiera del licenziamento | 384 |

X - La disciplina sanzionatoria di LUIGI DI PAOLA

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | La disciplina sanzionatoria correlata al licenziamento individuale illegittimo. | 387 |
| 2. | <i>Segue. L'aliunde perceptum e percipiendum</i> | 393 |
| 3. | Gli oneri contributivi | 395 |
| 4. | L'opzione per l'indennità sostitutiva della reintegrazione e l'invito a riprendere servizio | 397 |

XI - Le decadenze

di LUIGI DI PAOLA

1. L'impugnativa del licenziamento e le decadenze 400
2. L'impedimento della decadenza 402

XII - Il licenziamento del dirigente

di GIOVANNI MIMMO

1. Il licenziamento del dirigente quale ipotesi di licenziamento *ad nutum*. 408
 - 1.1. Le limitazioni al libero licenziamento del dirigente. 410
2. Il concetto di giustificatezza del licenziamento 413
3. La disciplina sanzionatoria in ipotesi di licenziamento inefficace, nullo, illegittimo o ingiustificato. 415

XIII - Il preavviso di licenziamento

di GIOVANNI MIMMO

1. Funzione e ambito di applicazione. 417
2. Durata e decorrenza del termine di preavviso 419
3. Efficacia del preavviso. 420
4. L'indennità sostitutiva del preavviso. 421
 - 4.1. Indennità sostitutiva del preavviso e licenziamento illegittimo nell'ambito della tutela reintegratoria e della tutela indennitaria 422

7

Le dimissioni e la risoluzione consensuale

di ROBERTO ROMEI

1. Profili generali. 427
2. Il campo di applicazione della nuova procedura. 430
3. Il preavviso. 432
4. La giusta causa di dimissioni 433

| | | |
|----|--|-----|
| 5. | L' annullamento delle dimissioni | 435 |
| 6. | Specifiche ipotesi di dimissioni | 437 |
| 7. | La risoluzione consensuale | 440 |
| 8. | La revoca delle dimissioni o della risoluzione consensuale | 442 |

8

La certificazione

di ROBERTO ROMEI

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | La procedura di certificazione dei contratti: natura ed oggetto. | 445 |
| 2. | Organi e procedura di certificazione | 448 |
| 3. | Gli effetti della certificazione | 450 |
| 4. | Le azioni esperibili avverso il provvedimento di certificazione | 451 |
| 5. | Autonomia negoziale assistita e derogabilità assistita | 453 |

9

Prescrizione e decadenza

di FEDERICO ROSELLI

| | | |
|-----|---|-----|
| 1. | Tempo e perdita del diritto soggettivo | 457 |
| 2. | La prescrizione come effetto d'inerzia imputabile | 458 |
| 3. | Le posizioni del titolare e del soggetto passivo del diritto | 459 |
| 4. | Efficacia preclusiva della prescrizione e casi eccezionali di efficacia estintiva | 464 |
| 5. | Situazioni soggettive sottoposte a prescrizione | 466 |
| 6. | Diritti imprescrittibili del prestatore di lavoro | 469 |
| 7. | La decorrenza | 470 |
| 8. | <i>Segue.</i> Diritto alla rendita per malattia professionale e diritto al risarcimento del danno da omessa contribuzione previdenziale | 475 |
| 9. | La sospensione | 476 |
| 10. | L'interruzione | 478 |
| 11. | Interruzione con atto giudiziale | 481 |
| 12. | Legittimazione all'atto interruttivo e suo destinatario | 482 |
| 13. | L'eccezione d'interruzione | 484 |
| 14. | Interruzione per effetto di riconoscimento | 484 |
| 15. | Durata della prescrizione | 486 |

| | |
|---------------------------------------|-----|
| 16. Prescrizioni presuntive | 487 |
| 17. La decadenza | 489 |

10

Rinunzie e transazioni

di FEDERICO ROSELLI

| | |
|---|-----|
| 1. La formazione dell'art. 2113 c.c | 495 |
| 2. I soggetti protetti. | 497 |
| 3. Le disposizioni inderogabili | 498 |
| 4. Inderogabilità della norma e indisponibilità dei diritti soggettivi. Annullabilità e nullità degli atti dismissivi | 499 |
| 5. I rimedi di diritto comune | 502 |
| 6. Atti negoziali su diritti disponibili | 503 |
| 7. Il termine di decadenza. Bilanciamento degli interessi ad opera del legislatore. | 506 |
| 8. Atti di rinuncia o di transazione | 507 |
| 9. Impugnazione della rinuncia o della transazione. La legittimazione. | 509 |
| 10. Decorrenza del termine di decadenza dal potere di impugnare | 511 |
| 11. Effetto dell'impedimento della decadenza | 513 |
| 12. L'impedimento quale atto ricettizio | 514 |
| 13. Rinunce e transazioni quali espressioni di autonomia privata assistita. | 516 |

11

Il danno nel rapporto di lavoro

di GIOVANNI MIMMO

| | |
|---|-----|
| 1. La responsabilità del datore di lavoro per danni causati dal lavoratore a terzi | 525 |
| 1.1. Regresso del datore di lavoro | 527 |
| 2. La responsabilità del datore di lavoro per violazione degli obblighi di sicurezza (art. 2087 c.c.) | 528 |
| 2.1. L'ambito della responsabilità del datore di lavoro | 529 |
| 2.2. Ipotesi di responsabilità del datore di lavoro. | 532 |
| 2.2.1. <i>Segue</i> . Fatto illecito del terzo | 534 |
| 2.3. Nesso causale e concorso di colpa del lavoratore. | 535 |

| | | |
|---------------------------------------|--|---------|
| 2.4. | Onere della prova | 538 |
| 2.5. | Onere di allegazione | 539 |
| 2.6. | Danno risarcibile | 540 |
| 2.6.1. | Modalità di quantificazione del danno. Il metodo tabellare. | 546 |
| 2.6.2. | Il c.d. danno differenziale | 548 |
| <i>Indice analitico</i> | | 553 |

